



## COMUNICATO STAMPA

Brescia, 20 Febbraio 2026

### **Carcere di Brescia “Canton Mombello” Disordini e sequestro di sostanza stupefacente**

Nella giornata di ieri si sono verificati dei disordini all'interno della struttura carceraria cittadina di *Canton Mombello* da parte di diversi detenuti. Sembra che alcuni ristretti, dopo aver creato disordini all'interno della palestra ed arrecato dei danni alla struttura, si sono resi responsabili di lanci di pesi contro il personale di Polizia Penitenziaria intervenuto per ripristinare l'ordine. A darne la notizia è il Segretario Regionale aggiunto dell'USPP - *Calogero Lo Presti* - il quale stigmatizza l'episodio, non isolato, rilevando anche ulteriori disordini all'interno della sezione detentiva con la distruzione di diversi suppellettili, l'incendio di cose all'interno di alcune camere di detenzione. Il personale di Polizia in servizio dal mattino è stato impiegato fino a tarda serata per ripristinare l'ordine e la sicurezza all'interno della struttura. Inoltre è stato richiamato il personale che era fuori servizio in ausilio a quello che era impegnato nelle operazioni all'interno di *Canton Mombello*.

Il personale di Polizia Penitenziaria, in considerazione del particolare stato di alterazione psicomotoria e aggressività dei soggetti coinvolti nei disordini, ha ritenuto di dover procedere ad effettuare dei controlli fisici e nei locali frequentati dai predetti. L'intuizione degli uomini della Polizia Penitenziaria ha dato i suoi frutti con il rinvenimento di un “grosso” quantitativo di sostanza, verosimilmente, stupefacente, stoccata in tre diversi panetti da circa 250gr cadauno che si trovava sul tetto di un locale adiacente alle finestre dell'ambulatorio, quindi facilmente raggiungibile, oltre ad altre piccole dosi di sostanza ritrovate addosso ai detenuti.

La sostanza è stata naturalmente sequestrata ed avviate delle indagini, oltre alle comunicazioni di notizie di reato.

Uno dei detenuti responsabile dei disordini già in serata è stato trasferito in altra sede della regione.



Il Segretario Regionale dell'USPP - *Calogero Lo Presti* - esprime soddisfazione per l'ottimo lavoro svolto dalla Polizia penitenziaria all'interno di quella struttura che rappresenta un presidio di legalità e sicurezza e per aver agito con grande intuito, professionalità, e lavoro di intelligence che ha dato degli ottimi risultati. Il sindacalista - *Lo Presti* - non può esimersi dall'evidenziare una grave situazione all'interno del carcere di Canton Mombello derivata dal sovraffollamento che si attesta sulle 400 unità rispetto alle 182 previste come capienza regolamentare. Una percentuale che supera il 220%, praticamente in percentuale il carcere più sovraffollato della Lombardia che implica, di conseguenza, un maggiore impegno e sforzo nei confronti dei lavoratori della Polizia penitenziaria nonché stress lavorativo, e nonostante ciò riescono, seppur con mille difficoltà, a garantire l'ordine, la disciplina e la sicurezza all'interno di quella struttura.

Sulla questione interviene il Presidente dell'USPP - *Giuseppe Moretti* - il quale nell'esprimere le congratulazioni al personale di Polizia operante, evidenzia come questo Governo abbia introdotto il reato di rivolta all'interno del Decreto Sicurezza - fortemente voluto dall'USPP - che può essere applicato nei confronti di coloro che si rendono responsabili di gravi disordini all'interno delle strutture penitenziarie della nazione nonché l'inasprimento delle pene nei confronti di coloro che aggrediscono il personale di polizia penitenziaria. Provvedimenti i quali - rileva *Moretti* - dovrebbero ridurre i gravi disordini ed aggressioni all'interno degli Istituti di pena.